

GARA 336/ACU/2015

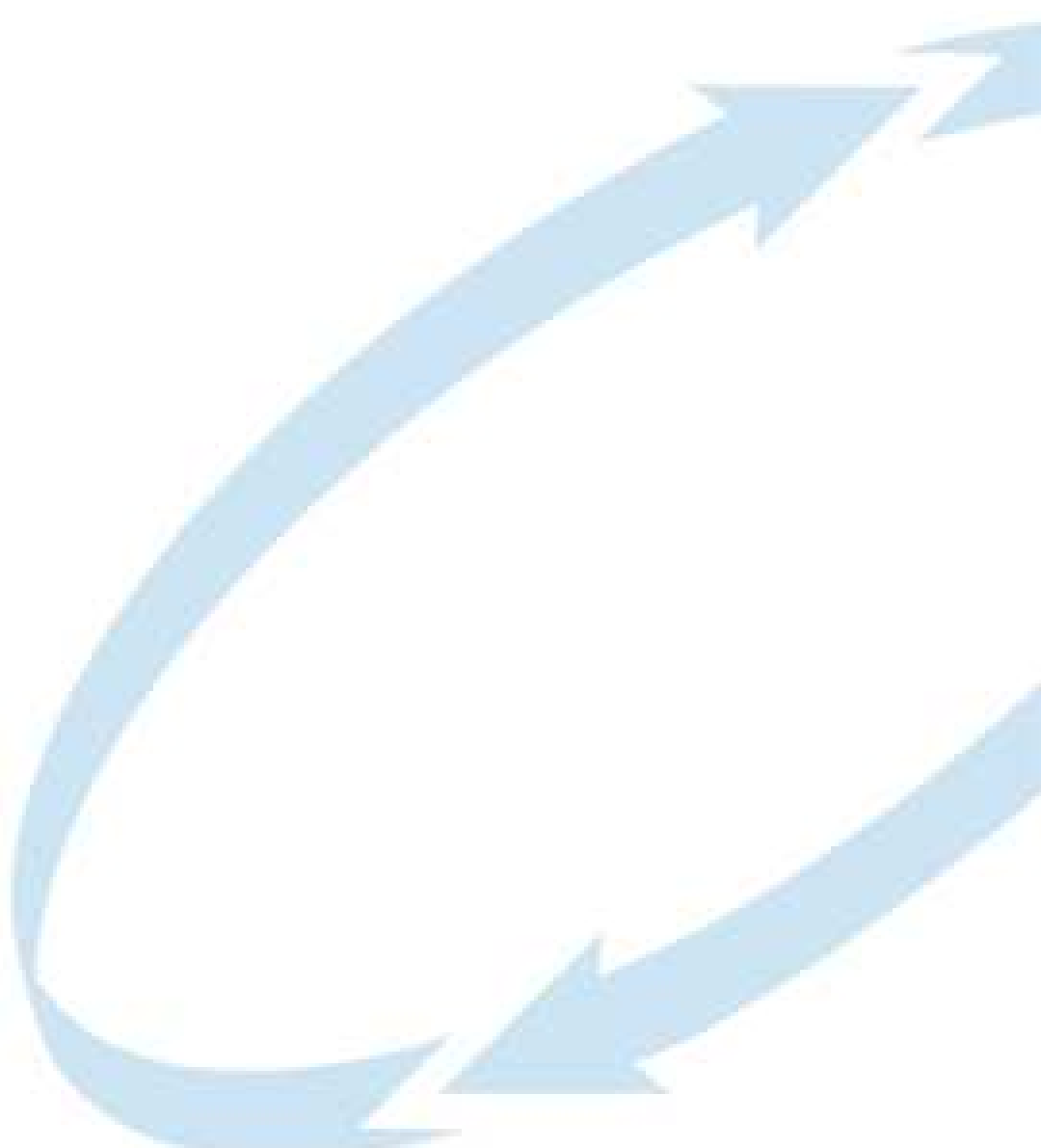
***SERVIZIO DI SPAZZAMENTO
MECCANIZZATO MEDIANTE NOLO A CALDO DI SPAZZATRICI***

**Capitolato Speciale
di Appalto**

INDICE

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART.2 - CARATTERI DEL SERVIZIO – REGOLAMENTO DEL PERSONALE	4
2.1 Natura del servizio.....	4
2.3 Personale	5
2.4. Indumenti e Divise	6
ART.3 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO–OPZIONE DI DURATA.....	6
ART. 4 – SERVIZI NOLI STRAORDINARI - VARIAZIONI QUANTITATIVE	7
4.1 – Servizi noli straordinari	7
4.2 – Variazioni quantitative	7
ART.5 - SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL TERRITORIO	7
ART.6 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – IMPORTI UNITARI	7
6.1 – Importo presunto dell'appalto	7
6.2 – Importi unitari	8
ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	8
ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	10
ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA	15
ART.10 –RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE/CONSORZI ORDINARI.....	16
ART.11 – AVVALIMENTO.....	17
ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	17
ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	19
13.1 – Responsabile del Procedimento	19
13.2 -Direttore dell'esecuzione	19
ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	20
ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE	20
15.1 Verifiche del Direttore Esecuzione del Contratto e consuntivazione servizi.....	20
15.2 Pagamenti e Fatturazione.....	21
ART.16 - REVISIONE PREZZI.....	21
ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.	22
ART.18 - SANZIONI E DANNI	23
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	24
ART. 20 - SUBAPPALTO	24

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	24
21.1 Risoluzione.....	24
21.2 Diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod. Civ.....	26
21.3 Risoluzione contratto ex art. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/2006	26
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	26
ART. 23 - PRIVACY	26
ART.24 - DISPOSIZIONE FINALE	27



ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di spazzamento meccanizzato mediante nolo a caldo di spazzatrici in parte del territorio del Comune di Napoli. Le modalità di esecuzione del servizio, nonché le caratteristiche tecniche delle spazzatrici da impiegare, sono indicate nell'allegato **Disciplinare Tecnico**. Il servizio di spazzamento meccanizzato mediante nolo a caldo servirà ad integrare i servizi di spazzamento posti in essere da ASIA Napoli con personale ed attrezzature propri.

ART.2 - CARATTERI DEL SERVIZIO – REGOLAMENTO DEL PERSONALE

2.1 Natura del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art.177 e seguenti del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art.1 della L.12/6/1990, n.146, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 e, in quanto tale, per nessun motivo può essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore, al verificarsi dei quali l'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione scritta, anche a mezzo fax o mail, all'A.S.I.A. – Napoli Spa (d'ora in avanti denominata ASIA), per consentire eventuali interventi che si rendessero necessari.

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. e del Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale del 1/3/2001.

Nel corso dell'appalto l'Impresa aggiudicataria opererà in modo da garantire il rispetto della L. 146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed entro 30 giorni dall'inizio del servizio di appalto dovrà comunicare all'ASIA gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero. Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale, assemblee e/o agitazioni in genere, anche non indette dalle OO. SS. e/o in violazione della L.146/90 che dipendessero da cause direttamente

imputabili all'Impresa aggiudicataria quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, la mancata consegna degli indumenti di lavoro ecc.

2.2 Modalità di esecuzione del servizio

Si rinvia al Disciplinare Tecnico. Si precisa che le ditte partecipanti per motivi legati alla sicurezza delle operazioni di scarico, sono obbligate ad eseguire, non oltre 10 giorni dalla data di presentazione delle offerte, un sopralluogo conoscitivo presso le sedi di ASIA individuate come possibili ubicazioni dei cassoni per il conferimento delle terre di spazzamento come meglio precisato al punto 6.1 del DT. La stazione appaltante rilascerà apposito attestato di avvenuto sopralluogo.

2.3 Personale

L'Impresa aggiudicataria s'impegna ad osservare tutte le disposizioni del proprio C.C.N.L. riferito al personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di Igiene Ambientale, e conseguentemente ad **inquadrare e retribuire i propri dipendenti secondo quanto previsto dal suddetto contratto**, provvedendo altresì al regolare ed effettivo adempimento in ordine agli obblighi assicurativi e previdenziali di legge, tenendo comunque indenne ASIA da qualunque conseguenza negativa che dovesse scaturire a seguito della mancata osservanza da parte dell'Impresa degli impegni e degli obblighi di cui innanzi.

Il personale impegnato risulterà da apposito elenco nominativo che la ditta aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio dell'appalto, nel quale saranno specificati qualifica e livello retributivo. Nel corso dell'appalto, non potrà essere effettuata alcuna modifica né nominativa né numerica né qualitativa (cambiamento di mansione o di livello retributivo) se non preventivamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento. Nel caso di violazione di quanto sopraindicato il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art.1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora riservandosi, in ogni caso, l'ASIA la richiesta di risarcimento del danno.

L'Impresa s'impegna altresì ad osservare e a fare osservare ai propri preposti ed a tutti propri dipendenti le disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, in tema di trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale ed in materia di Igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. **81/08 e smi**.

Agli obblighi predetti saranno tenuti anche eventuali subappaltatori.

L'Impresa si impegna ad assicurare l'informazione del personale impegnato nell'appalto in merito alle modalità di contatto con gli utenti emesse e periodicamente aggiornate da ASIA. Le attività di distribuzione di

procedure e istruzioni al personale interessato vanno registrate e la registrazione può essere richiesta in copia da ASIA. La necessità di aggiornamento di dette procedure e istruzioni e la necessità di condivisione con l'Impresa Appaltatrice sono oggetto di insindacabile giudizio di ASIA. Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un contegno serio e corretto, sotto la diretta responsabilità dell'Impresa. A tal uopo l'Impresa provvederà a fornire ad ASIA l'elenco dei dipendenti preposti al controllo ed al coordinamento degli addetti alle attività di cui all'appalto. Il personale è tenuto ad accettare, senza potersi rifiutare, le disposizioni che, nell'interesse del servizio, potranno essere impartite all'istante dai Responsabili dei Distretti, o dai designati dall'ASIA. Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASIA con il personale che opera per l'impresa aggiudicataria.

2.4. Indumenti e Divise

L'Impresa è tenuta a fornire, al proprio personale, gli indumenti stagionali di lavoro e quelli di consumo, secondo le dotazioni contemplate dal C.C.N.L. di categoria vigente e quanto previsto per l'igiene e la sicurezza sul lavoro. Tutto il personale dovrà indossare, durante le ore di servizio, la divisa fornita dall'Impresa, sulla quale dovrà essere chiaramente visibile il nome dell'Impresa. In particolare, per il personale che opera su strada, le divise dovranno essere conformi ai requisiti previsti per gli indumenti ad alta visibilità dalla normativa EN ISO 20471.

A norma dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/08 (TU), l'impresa dovrà fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche di cui al D.Lgs stesso.

ART.3 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO-OPZIONE DI DURATA

La durata del contratto è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante dell'ASIA e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria. L'inizio del servizio è previsto entro 7 giorni dalla stipula del contratto, ovvero secondo altre disposizioni di ASIA, e comunque il tutto risultante da verbale.

L'ASIA si riserva, entro 30 giorni dalla scadenza del contratto, la facoltà di esercitare il diritto di opzione, e l'impresa a tanto si obbliga, chiedendo all'aggiudicatario la prosecuzione dello stesso per un ulteriore periodo massimo di 12 mesi agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto.

L'ASIA si riserva, inoltre, alla scadenza del contratto e successivamente alla pubblicazione del nuovo bando di gara, di prorogare la durata dell'appalto nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e fino ad un massimo di 120 giorni (cosiddetta proroga tecnica).

ART. 4 – SERVIZI NOLI STRAORDINARI - VARIAZIONI QUANTITATIVE

4.1 – Servizi noli straordinari

Per esigenze di servizio, in occasione di eventi, festività, l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto dovrà fornire servizi straordinari di nolo a caldo di spazzamento meccanizzato (1 autista più 1 servente) nelle quantità minime previste al punto 2 del Disciplinare Tecnico. Oltre a tali servizi potranno essere richieste delle ore extra di nolo nelle quantità indicate nel medesimo punto del Disciplinare Tecnico. Tali ore extra saranno remunerate al prezzo di 1/6 (un sesto) del valore unitario del turno di riferimento al netto del ribasso offerto.

4.2 – Variazioni quantitative

Sarà facoltà dell'ASIA di richiedere una maggiore o minore durata del contratto **nei limiti di un quinto** della durata stessa, come una maggiore o minore quantità di numero di servizi di spazzamento. In tal caso le Imprese aggiudicatarie saranno tenute alla prosecuzione del servizio per l'ulteriore durata **agli stessi patti e condizioni** stabilite dal contratto, ovvero all'esecuzione di un maggior numero di servizi di spazzamento mediante nolo a caldo di spazzatrici.

ART.5 - SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL TERRITORIO

Il servizio oggetto del presente appalto riguarda i 2 lotti indicati nel **Disciplinare Tecnico**.

ART.6 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – IMPORTI UNITARI

6.1 – Importo presunto dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto è complessivamente pari a € 4.359.149, 39 oltre IVA, suddiviso in 2 lotti (denominati lotto 1 e lotto 4) nel modo seguente:

LOTTO	SERVIZIO 24 MESI €	OPZIONE 12 MESI €	1/5 D'OBLIGO €	PROROGA TECNICA €	IMPORTO A BASE DI GARA €
1	1.525.541,02	762.770,51	305.108,20	254.256,84	2.847.676,58

4	809.717,58	404.858,79	161.943,52	134.952,93	1.511.472,81
TOTALE	2.335.258,60	1.167.629,30	467.051,72	389.209,77	4.359.149,39

I suddetti importi devono intendersi tutti oltre IVA.

6.2 – Importi unitari

Gli importi unitari a base di gara per ciascuna tipologia di turno di servizio da espletare sono i seguenti:

- turno notte € 515,17 oltre IVA
- turno alba € 454,62 oltre IVA
- turno pomeriggio € 434,44 oltre IVA

Su tali importi le imprese partecipanti alla gara dovranno esprimere il ribasso unico valido per l'aggiudicazione.

ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

7.1.Procedura di gara

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Autorizzazione del Direttore Generale di Asia del 04/12/015 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, **per ogni lotto**, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs n. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento.

L'Aggiudicazione, per ogni lotto, avverrà in presenza anche di una sola offerta per ogni lotto, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della ASIA Napoli Spa. I concorrenti possono formulare offerta per tutti e due i lotti ed aggiudicarsi entrambi.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art. 8 del presente capitolato.

Nel caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 ovvero degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotti dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, ASIA applicherà, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del Codice, una sanzione pecuniaria pari:

- ad euro 3.051,08 per il Lotto 1;

- ad euro 1.619,44 per il Lotto 4;

nei confronti del concorrente, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria ed assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. L'inesatto o tardivo adempimento alle richieste della Stazione Appaltante costituisce causa di esclusione dalla gara. Qualora il concorrente decida di aderire al soccorso istruttorio, oltre all'integrazione della documentazione richiesta, potrà, in alternativa all'escussione parziale della cauzione provvisoria, presentare assegno circolare non trasferibile intestato ad ASIA pari all'importo previsto per il singolo lotto di interesse. Qualora il concorrente decida di non procedere all'integrazione, la Stazione appaltante provvederà alla sua esclusione dalla gara e alla segnalazione all'ANAC (Determinazione ANAC n.1/2015).

Sempre in seduta pubblica, ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Tali verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta al fine di comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.3) del Bando di gara.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 e della delibera attuativa dell'ANAC n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Al termine di tali operazioni e sempre in seduta pubblica si effettuerà l'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche, e la Commissione di gara data lettura delle stesse, considererà, per ogni lotto, provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che abbia offerto il **massimo ribasso unico** sugli importi unitari di ciascun turno di servizio di cui al precedente art.6, previa verifica della congruità delle offerte ai sensi del c. 2 dell'art.86 D.Lgs 163/06.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, l'Asia provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D.Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara procederà ad effettuare le opportune verifiche ed adottare i conseguenziali provvedimenti, così rimetterà gli atti

al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i conseguenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di Gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà considerando che, nel caso in cui una impresa risulti prima in graduatoria in più di due lotti, la Commissione di gara aggiudicherà in base ai seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

1. garantire l'assegnazione del maggior numero di lotti;
2. minimizzare il valore complessivo di tutti i lotti per i quali sia stata presentata offerta.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Ponte dei Francesi 37/D – 80146 Napoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 336/ACU/2015 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO MEDIANTE NOLO A CALDO DI SPAZZATRICI-LOTTO/I _____ (indicare quale/i)”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno almeno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B – lotto _____ (indicare quale)”. **Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, dovranno essere inserite all'interno del suddetto plico tante buste B per quanti sono i lotti a cui si intende partecipare.**

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 336/ACU/2015 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

a) domanda di partecipazione redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO 1** corredata dalla fotocopia del documento di identità valido del/i sottoscrittore/i. Nella domanda di partecipazione il concorrente deve indicare anche per quale/i lotto/i intende concorrere.

La domanda deve essere sottoscritta da:

- a) nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- b) nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo dell'RTI, del Consorzio Ordinario o del GEIE;
- c) nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE costituendo dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;
- d) nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006, dal legale rappresentante del Consorzio.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO 2**, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesti, tra l'altro, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006.

Si precisa che tale dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta a pena di esclusione:

- nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- nel caso di RTI, Consorzi Ordinari, di Geie o di Rete di Imprese, sia costituiti che costituendi, dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza di ogni impresa facente parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario, del Geie (e in tal caso prodotta in modelli separati);
- nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006, dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza del Consorzio e dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza della/e impresa/e consorziata/ per la quale il consorzio concorre (e in tal caso prodotta in modelli separati).

Si rammenta che tale dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Si ricorda che la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) ed m ter) dell'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti contemplati nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs n. 163/2006 e segnatamente:

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo; soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- nonché tutti i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

Si rammenta che nel caso di diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

Tutte le dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1 lett. b), c) ed m-ter), del D. Lgs n. 163/2006 devono essere redatte preferibilmente secondo l'allegato MODELLO N. 3 e devono essere corredate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore

d) Certificazione ISO 9001:2008 (per la categoria oggetto dell'appalto) - o documentazione equivalente prodotta ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 163/06 - rilasciata da Ente accreditato Accredita o da organismi equivalenti di altri membri UE;

e) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o Geie non ancora costituiti)

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 sottoscritta da ogni soggetto che farà parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario o Geie, che riporti:

- l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un RTI, un Consorzio Ordinario o un Geie e a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla mandataria-capogruppo, che stipulerà il

contratto di appalto in nome e per conto delle mandanti nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari o Geie;

- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006.

La dichiarazione, resa preferibilmente utilizzando l'allegato MODELLO 4, deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che comporrà il RTI, il Consorzio Ordinario o il Geie e deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità di ciascun sottoscrittore;

f) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o Geie già costituiti)

mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero **l'atto costitutivo** in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 del Consorzio Ordinario o del Geie;

g) (nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006)

atto costitutivo del Consorzio in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.p.r. n. 445/2000;

h) cauzione provvisoria ai sensi del successivo articolo 9 del presente Capitolato;

i) prova documentale dell'avvenuto pagamento a favore dell'ANAC del contributo di Euro 140,00 per ogni lotto:

- Lotto n.1: € 2.847.676,58 riportante il seguente codice CIG 6506913A77;

- Lotto n.4: € 1.511.472,81 riportante il seguente codice CIG: 65069286D9.

Per informazioni sul punto <http://ww.2avcp.it/idp-sig/>;

l) il "Piano di Sicurezza" redatto ai sensi del D.Lgs 81/08, specifico per le attività oggetto del bando di gara. A tale riguardo la ditta partecipante alla gara, ove lo ritenga opportuno, potrà utilizzare, debitamente compilato e firmato, il modello "Quadro dei rischi e dei Pericoli – Piano di Sicurezza" allegato alla comunicazione di aggiudicazione;

m) nota informativa Asia per la sicurezza compilata e firmata;

n) IL DUVRI di ASIA debitamente firmato;

o) documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti;

p) due dichiarazioni bancarie di cui al punto III.2.2. del Bando di gara;

q) copia della documentazione di cui al punto III.2.3. del Bando di gara;

r) documenti attestanti l'eventuale avalimento di cui all'art. 49 comma 2 del Dlgs. 163 del 2006. In particolare, il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**:

- a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente attesti l'avvalimento dei requisiti di carattere speciale necessari per la partecipazione alla gara e per i quali intenda ricorrere all'avvalimento, indicando l'impresa ausiliaria nonché dichiarazione sostitutiva del medesimo concorrente con cui attesti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del Codice;
- b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - attesti il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obblighi, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attesti che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006;
- c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) (per il concorrente) e b) (per l'ausiliario) devono essere redatte preferibilmente secondo gli allegati MODELLI N. 5 e 6.

*** **

La **Busta "B"**, per ogni lotto cui si intende partecipare, recante la dicitura **"GARA N. 336/ACU/2015 - OFFERTA ECONOMICA – LOTTO _____ (Indicare quale)"**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 7 - OFFERTA ECONOMICA** indicando il ribasso percentuale unico che l'Impresa partecipante intende praticare sugli importo unitari a base di gara di cui al precedente art.6.2, da indicare sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; nel qual caso si terrà conto solo della parte centesimale. Si precisa che in caso di discordanza tra il ribasso offerto in cifre ed il ribasso offerto in lettere, prevale quello espresso in lettere.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. Il concorrente dovrà compilare l'apposito Modello 8 **"SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA"**, agli atti di gara nel quale dovrà indicare i costi di sicurezza aziendali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006 i concorrenti sono tenuti ad indicare i costi della sicurezza aziendali.

ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA

L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto.

Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara relativi al periodo di 24 mesi per il lotto a cui si partecipa. Se si partecipa a 2 lotti il 2% dovrà essere commisurato alla somma dei valori base per il periodo di 24 mesi dei lotti di interesse. Se si partecipa a più lotti, l'importo sarà commisurato alla somma dei valori dei due lotti di maggiore importo. L'importo della cauzione in caso di possesso della certificazione ISO può essere dimezzato. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006, *il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla Gara, produrre l'impegno di un fideiussore – ossia di istituti bancari o assicurativi o di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 – a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della Gara.*

In caso di partecipazione di un costituendo RTI, la cauzione provvisoria presentata in forma di fideiussione deve essere intestata e, quindi sottoscritta da ogni membro del costituendo raggruppamento, in qualità di contraente. In tal modo, la stessa garantisce la S.A. per l'eventuale inadempimento posto in essere da uno qualsiasi dei contraenti.

La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la garanzia a copertura della sanzione pecuniaria prevista ai sensi degli art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs n. 163/2006, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara. L'ammontare della sanzione pecuniaria è specificato

al precedente art.7. Qualora la cauzione venisse parzialmente escussa dalla Stazione Appaltante per il pagamento della sanzione, il concorrente ha l'obbligo di reintegrarla.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi.

La cauzione definitiva dovrà essere corredata dalla attestazione dei poteri in capo al garante e dall'autenticazione della firma eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Si precisa che nel caso in cui le ditte aggiudicatrici non dovessero provvedere a regolarizzare le proprie eventuali posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali, la cauzione non potrà essere svincolata e l'Asia avrà diritto all'immediata escussione della stessa nei limiti degli addebiti operati.

Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero, dell'oggetto e dei CIG della gara.

ART.10 –RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE/CONSORZI ORDINARI

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In caso di RTI o di consorzio ordinario non costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti (Cfr MODELLO 1) e gli stessi operatori economici dovranno produrre la dichiarazione di impegno a costituire il RTI ovvero il consorzio di cui all'Allegato MODELLO 4. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (Cfr MODELLO 1 e MODELLO 4). Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

Si rammenta che in caso di **RTI**:

- 1) il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2 del bando, avente ad oggetto le n. 2 referenze bancarie, deve essere posseduto da ciascun componente del RTI;
- 2) il requisito di capacità tecnica di cui al punto III.2.3 lett. b) del bando secondo cui:

- nel caso di partecipazione ad un lotto, il concorrente deve aver eseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara, **un contratto unico** di servizi di spazzamento meccanizzato mediante nolo a caldo di spazzatrici ovvero servizi di spazzamento meccanizzato presso un unico Comune, con previsione di almeno un turno quotidiano, per un periodo di 12 mesi consecutivi;

- nel caso di partecipazione a due lotti, il concorrente deve aver eseguito, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara, o **due contratti unici** di servizi di spazzamento meccanizzato mediante nolo a caldo di spazzatrici ovvero servizi di spazzamento meccanizzato presso due Comuni, di un turno quotidiano, **oppure un unico contratto con previsione di due turni quotidiani**;

deve essere comprovato per intero da uno soltanto dei componenti il RTI. Ciò in quanto, trattandosi di contratto unico, il requisito non è frazionabile.

ART.11 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10.

In particolare si precisa che, ai sensi del comma 1 bis dell'art.49 del DLgs 163/2006 e s.m.i., il concorrente non potrà avvalersi del requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali (punto III.2.1. del bando di gara. Nel caso di avvalimento del requisito di cui punto III.2.3 lett.b) del bando, si rammenta che, trattandosi di requisito non frazionabile, lo stesso deve essere comprovato per intero dall'ausiliario.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento il concorrente deve produrre la documentazione di cui al precedente art. 8 lettera r).

ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Delibera da parte degli Organi competenti di ASIA.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 9 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15;

- b) **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) (in caso di società di capitali) dichiarazione attestante la mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- e) prova documentale della iscrizione alla "White List" presso la Prefettura competente territorialmente;
- f) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art.85 del Dlgs. 159/2011;
- g) **i nominativi del personale che sarà impiegato nell'esecuzione dell'appalto. Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASIA con il personale che opera per l'impresa aggiudicataria.**
- i) le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla alla L. 136/2010 entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione comunicando, nel medesimo termine, le generalità ed il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- l) Modello di autocertificazione dati per la richiesta di regolarità contributiva (DURC);
- m) il nominativo del Responsabile del Servizio dell'impresa aggiudicataria come da successivo art. 14;
- n) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. ASIA effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante le formalità di cui agli artt. 11, comma 10, e art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**).

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art.71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in gara.

Nel caso di:



ISO 9001 - Cert. n.285110



- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art.71 comma 2 D.R.P. 445/2000, ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto di Asia di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Effettuati i controlli di cui sopra e decorsi i termini di legge ASIA provvederà alla stipula del contratto.

Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17.12.2012, si comunica che le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

13.1 – Responsabile del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 è l'ing. Gianfranco Iodice.

In particolare al RUP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 14. Il RUP potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

13.2 -Direttore dell'esecuzione

Prima della stipula del contratto sarà nominato il Direttore dell'Esecuzione del contratto. A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'e-mail. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail. Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'Esecuzione. L'impresa aggiudicataria e il personale da essa impiegato nell'appalto non saranno obbligate ad eseguire le disposizioni richieste da personale ASIA in modalità diverse da quelle di cui al presente CSA.

ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE

15.1 Verifiche del Direttore Esecuzione del Contratto e consuntivazione servizi

Al Direttore dell'Esecuzione del Contratto è demandato il compito di verificare che il servizio di spazzamento, mediante nolo a caldo di spazzatrici, venga eseguito in conformità, sia in termini qualitativi che quantitativi, a quanto previsto nel CSA, nel Disciplinare Tecnico ed in ogni altro documento di gara.

A tal fine, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto entro il giorno 10 di ciascun mese di durata dell'appalto, a partire dal mese di decorrenza, dovrà trasmettere al RUP un certificato riepilogativo dei servizi resi dall'appaltatore, con l'indicazione del numero degli interventi eseguiti, della tipologia di turno espletato (es. turno notturno, diurno ecc) e della percentuale di avanzamento dell'appalto. In tale certificato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto deve anche attestare la regolare esecuzione dei servizi oppure segnalare le inadempienze riscontrate e le eventuali contestazioni formulate all'appaltatore. L'accertamento in termini qualitativi e quantitativi predisposto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto deve essere confermato dal Responsabile del Procedimento entro 10 giorni dalla ricezione del certificato emesso dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il certificato, dopo essere stato confermato dal RUP, deve essere trasmesso per la sua accettazione all'appaltatore, il quale deve firmarlo nel termine di 10 giorni dal relativo ricevimento. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica espletate.

15.2 Pagamenti e Fatturazione

Il corrispettivo contrattuale sarà pagato con cadenza mensile in base alla consuntivazione dei servizi resi nel mese di riferimento moltiplicato per il valore unitario di ciascun nolo (diviso per tipologia di turnazione), così come desumibile dall'offerta prodotta in gara. Resta inteso che il pagamento di ciascun acconto mensile sarà eseguito a 30 giorni d.f. f.m. decorrenti dalla data di completamento dell'attività di accertamento di conformità dei servizi espletati, descritte al precedente punto 15.1, previa emissione di fattura da parte dell'appaltatore riportante il riferimento al certificato sopra menzionato nonché il CIG di gara obbligatorio ai fini del pagamento.

La fattura dovrà essere intestata ad A.S.I.A. – Napoli SpA, Via L. Volpicella, 315 80147 NAPOLI, ed inviata presso la Direzione Amministrativa sita in Via Ponte dei Francesi, 37/d 80146 NAPOLI in alternativa potrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo asianapoli.afc@pec.it oppure all'e-mail fatture@asianapoli.it.

Il pagamento è inoltre subordinato all'acquisizione da parte di ASIA del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL e alle verifiche ex art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010.

Eventuali contestazioni in merito alle prestazioni rese sospendono i termini di pagamento.

L'ASIA si riserva altresì, con semplice preavviso scritto inoltrato ai recapiti di cui al precedente art. 14, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatarie, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 207/2010, la Stazione Appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tali ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione e verifica del DURC.

Con cadenza trimestrale l'appaltatore dovrà produrre, in allegato alla fattura, una propria autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'avvenuto pagamento degli stipendi ai lavoratori impiegati nell'appalto dandone evidenza contabile che dovrà risultare conforme alla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti a prescindere dall'importo erogato.

ART.16 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06. La rivalutazione del corrispettivo avverrà sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, verranno adottati i seguenti criteri:

- a) con riferimento al 68% del valore del corrispettivo si procederà ad una rivalutazione pari all'incremento medio percentuale, desumibile dalle tabelle FISE vigenti al momento della revisione prezzi, della media aritmetica della paga oraria di un operaio autista di 4° livello e di un operaio operatore ecologico di 2° livello;
- b) con riferimento al 32% del valore del corrispettivo si ricorrerà all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività – capitolo trasporti – indice 0702 – spese di esercizio mezzi di trasporto rilevato dall'ISTAT, relativo all'anno precedente.

ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza dovrà riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda appaltatrice/aggiudicataria. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.18 - SANZIONI E DANNI

L'ammontare massimo giornaliero delle penali che potrà essere comminato per ciascun lotto, sarà pari all'importo di aggiudicazione dell'appalto rapportato ad una giornata di servizio (Importo di aggiudicazione relativo al servizio della durata di 12 mesi diviso 365 giorni).

In particolare l'ASIA applicherà per le ipotesi di interruzione del servizio, fatta eccezione per il caso in cui l'interruzione medesima derivi da comprovata causa di forza maggiore, una penale giornaliera come di seguito indicato:

- a) **Ritardo nell'inizio del servizio** eccedente 0,5 ora rispetto all'orario di inizio. Verrà comminata una penale pari a € 100,00 per ogni ora di ritardo o frazione di essa.
- b) **Incompleta effettuazione del servizio** assegnato sulla base del programma di lavoro stabilito ai sensi del **Disciplinare Tecnico**. La penale applicata sarà pari al 50% del corrispettivo del nolo previsto. Alla concorrenza del 50% del servizio non effettuato, rispetto ai servizi programmati, si applicherà la penale prevista al punto c) per servizio non effettuato, qualora le motivazioni addotte non siano accettabili da ASIA.
- c) **Non effettuazione completa di un turno di servizio**. La penale applicata sarà di entità pari al doppio del prezzo complessivo del turno non effettuato sia in caso di mancata presenza della spazzatrice che in caso di respingimento della stessa per inadeguatezza (Nell'ipotesi in cui le spazzatrici utilizzate risultino in non perfetto stato di funzionamento e di decoro, con particolare riferimento al lavaggio e al perfetto funzionamento di ogni singola componente delle stesse; mancata dotazione di attrezzi da lavoro);
- d) **Accertata inosservanza delle norme di sicurezza**, delle norme del codice della strada, delle norme sul trasporto dei rifiuti. La penale applicata sarà di € 250,00 per ogni contestazione accertata.
- e) **Inosservanza o mancata diligenza nell'esecuzione dei compiti** e obblighi previsti dal presente capitolato o da disposizioni impartite da ASIA per l'effettuazione del nolo in oggetto. Verrà applicata una penale di € 250,00 per ogni contestazione accertata;

- f) **Mancata sostituzione delle spazzole** nel termine previsto dal **Disciplinare Tecnico**. La penale applicata sarà pari a € 20,00 per ogni spazzatrice e per ogni giorno di utilizzo.
- g) **Per la presenza di rifiuti o residui** all'interno del cassone verrà applicata una penale pari a € 250,00 per ogni spazzatrice.
- h) **Per il cartellino con foto di riconoscimento** non indossato in maniera visibile verrà applicata una penale di € 250,00 oltre all'addebito per mancata prestazione.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata all'Impresa interessata per iscritto con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 5 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. **L'ASIA si riserva, oltre che all'applicazione delle penali previste, di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti.**

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che, ai sensi del c. 3 della succitata norma, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dall'ASIA;
- b) nel caso di reiterata violazione di quanto previsto nel progetto operativo offerto ed in particolare
- c) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- d) venga accertata da parte dell'ASIA la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- e) si verifichi la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- f) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- g) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore salvo quanto previsto al precedente art.2;
- h) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- i) in caso violazioni delle norme di cui all'art.2 del presente CSA;
- j) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la menzionata normativa;
- k) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- l) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett.i) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

21.2 Diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod. Civ.

Fermo restando le ipotesi di risoluzione innanzi indicate, l'ASIA si riserva, in ogni caso, il diritto di risolvere il contratto di appalto in caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dell'appalto. In tale caso, l'ASIA provvederà a contestare per iscritto le violazioni riscontrate, intimando l'Impresa di porvi rimedio entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con l'espresso avvertimento che decorso inutilmente il termine assegnato il contratto si intenderà risolto di diritto. Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

21.3 Risoluzione contratto ex art. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/2006

Ai sensi dell'art. 297 del D.P.R. n. 207/2010, l'ASIA può risolvere il contratto di appalto nei casi previsti dall'art. 135 del D. Lgs n. 163/2006 recante "*risoluzione del contratto per reati accertati e per decadenza dell'attestazione di qualificazione*" e dall'art. 136 del D. Lgs n. 163/2006 recante "*risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo*". Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli

ART. 23 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la stazione appaltante dichiara che le finalità del trattamento sono le seguenti:

- i dati inseriti nei plichi e nelle buste richiesti per la partecipazione alla gara, vengono acquisiti dalla stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare della capacità generale, tecnica ed economica dei concorrenti, richieste ai fini

dell'esecuzione dell'appalto e per l'aggiudicazione; gli stessi vengono acquisiti, inoltre, in adempimento di precisi obblighi di legge e della normativa antimafia;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

ART.24 - DISPOSIZIONE FINALE

Si rammenta che ai sensi dell'art. 11 comma 13, del D. Lgs n. 163/2006 il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, con modalità elettronica, sottoscritta con firma digitale.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

INDICE DEGLI ALLEGATI

- 1) Modello 1 (Domanda di partecipazione);
- 2) Modello 2 (Dichiarazione sostitutiva insussistenza cause di esclusione ex art. 38 del D. Lgs n. 163/2006);
- 3) Modello 3 (dichiarazione sostitutiva insussistenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1 lett. b) c) ed m-ter) del D. Lgs n. 163/2006);
- 4) Modello 4 (Dichiarazione di impegno costituzione RTT);
- 5) Modello 5 (Dichiarazione Ausiliato);
- 6) Modello 6 (Dichiarazione Ausiliario);
- 7) Modello 7 (Offerta Economica)
- 8) Specifica dei Costi per la Sicurezza;
- 9) DISCIPLINARE TECNICO (DT);